

TOP PRESS

LA NUOVA FERRARA del 22 marzo 2007

CONTI TRASPARENTI COME L'ACQUA

Il Bilancio di sostenibilita' 2005 del Gruppo Hera raccoglie tutti i numeri "del nostro impegno", cosi' come spiega il direttore generale Roberto Barilli. Negli ultimi anni il rapporto dei cittadini con l'elemento acqua pare nettamente cambiato. Maggiore consapevolezza del valore del bene da una parte e necessita' di limitare i costi dall'altro. Fatto sta che, pian piano e grazie ad una nuova politica che guarda avanti, "stiamo raggiungendo i nostri colleghi dell'Europa del nord".

CORRIERE DELLA SERA DELL'ALTO ADIGE 22 03 07 01

MILANO FINANZA del 22 marzo 2007

DOSSIER ATEL, IL TRIBUNALE SVIZZERO BOCCIA AEM

Il tribunale federale svizzero bocchia il ritorno di Aem sull'opas Atel, societa' svizzera destinata a diventare uno dei poli di riferimento nella complessa scacchiera dell'energia in Europa. I giudici non hanno riconosciuto al gruppo di Giuliano Zuccoli, azionista di minoranza di Atel con circa il 5% del capitale, alcuna qualita' di parte.

MILANO FINANZA 22 03 07 01

ENIA, SEMAFORO VERDE DEI SOCI ALLA QUOTAZIONE SULLO STAR

E' ufficiale: Enia andra' a piazza Affari. La decisione e' stata presa ieri all'unanimita' dai soci della multiutility di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. All'assemblea hanno partecipato i 74 comuni azionisti pubblici della municipalizzata che hanno dato il via libera al processo di quotazione di Enia sul segmento Star del mercato milanese.

MILANO FINANZA 22 03 07 02

CORRIERE ADRIATICO del 22 marzo 2007

UNA SOCIETA' PER VINCERE LA SFIDA DELL'ENERGIA

Via la turbogas. E' nata male ed e' gia' morta. Nel futuro energetico della Provincia ora c'e' la societa' per l'Energia Enrico Mattei. Prima nelle Marche e con pochi esempi in Italia, la societa' e' il frutto di una corsa contro il tempo che ha spinto la Provincia a guardarsi intorno per evitare di rimanere terra di conquista energetica di grandi gruppi spagnoli e tedeschi, o di societa' del Veneto o della Toscana.

CORRIERE ADRIATICO 23 03 07 01

LA NAZIONE del 23 marzo 2007

I CONTI DI TOSCANA ENERGIA

Un utile netto di 11,3 milioni di euro, un fatturato di 87,6 milioni e un margine operativo lordo di 41,4 milioni. Sono i dati del primo bilancio di Toscana Energia, dopo la fusione di Fiorentinagas e Toscana Gas, un'operazione che ha creato una societa' energetica con una massa a piu' consistente.

LA NAZIONE 23 03 07 01

L'ARENA del 24 marzo 2007

"AGSM, CAMBIARE DIRETTORE NON BASTA"

“E’ sufficiente ridimensionare la figura del direttore generale per risolvere i problemi dell’Agsm?” attorno a questa domanda, ieri alla Loggia di Fra Giocondo, si sono confrontati politici ed esperti, nel corso di un convegno organizzato dall’Istituto Adam Smith di Verona. “La proposta di modifica dello statuto dell’Agsm”, recita un documento elaborato dall’Istituto, “ora in discussione nasce dall’esigenza di intervenire su una situazione oggettiva di malessere”.

L'ARENA 24 03 07 01

IL SOLE 24ORE del 24 marzo 2007

FUSIONE AEM-ASM, ORA CAMBIA LO SCENARIO

Endesa Italia, “valorizzabile intorno a 4-5 miliardi di euro”, potrebbe essere un dossier allo studio “dopo la fusione tra Aem ed Asm”. Ma “Aem non ha mai detto che comprera’ Endesa Italia”. Un passo avanti e due indietro del presidente di Aem, Giuliano Zuccoli, che in un incontro con la comunita’ finanziaria prima si lascia andare esprimendo interesse per l’eventuale cessione dell’80% di Endesa Italia, detenuta dal gruppo spagnolo, e poi ha rettificato.

IL SOLE 24ORE 24 03 07 01

CORRIERE DELLA SERA DEL VENETO del 27 marzo 2007

NASCE VERITAS, IL COLOSSO DEI SERVIZI TARGATO VENEZIA

Prima azienda di servizi ambientali in Veneto, settima in Italia per ciclo idrico, un capitale sociale da 110 milioni di euro, 290 di fatturato nel 2006, trenta comuni serviti e 1890 dipendenti: e’ nata Veritas (Veneziana energia risorse idriche territorio ambiente servizi), la multiutility che unisce le tre anime del territorio veneziano, la Acm del Mirese, la Asp di Chioggia e la veneziana Vesta.

CORRIERE DELLA SERA DEL VENETO 27 03 07 01

MILANO FINANZA del 27 marzo 2007

PIU’ PROFITTI PER HERA CHE AGGIORNA IL BUYBACK

Hera, la multiutility bolognese, chiude il 2006 con ricavi per 2,31 miliardi (+10% sul 2005), un mol pari a 426,7 milioni (+10,4%), un utile operativo di 231,3 milioni (+7,2%) e un utile netto consolidato di 100,2 milioni (-7,8%). I risultati, spiega la società presieduta da Tomaso Tommasi di Vignano, hanno beneficiato nel corso del completamento del processo d’integrazione di Meta Modena e della rete elettrica della provincia di Modena rilevate da Enel (per circa 106, milioni), nonche’ dell’aumento della partecipazione in Aspes Multiservizi al 22%.

MILANO FINANZA 27 03 07 01